

“VIAGGI DENTRO”. IN MOSTRA AL LICEO CAMPANELLA FINO A DOMANI IL FOTOREPORTER MISSIONARIO ALEX ZAPPALÀ



LAMEZIA TERME (CATANZARO) -Scatti dalle terre di missione, dall’Africa al Sudamerica, dalla Tanzania al confine tra Israele e Palestina. Storie di terre ferite, di comunità, di persone che interpellano il visitatore a compiere un viaggio dentro di sé, a rompere il muro dell’indifferenza e fare la propria parte.

E’ questo il tema della mostra fotografica “Viaggi dentro” del fotoreporter missionario Alex Zappalà, presentata questa mattina e che fino a domani fa tappa a Lamezia Terme al Liceo Campanella, promossa per gli studenti di tutte le classi dell’istituto e la città dalle docenti Michela Cimmino e Suriano Olinda del Dipartimento Filosofia e Scienze Umane.

In giro per il mondo da dodici anni, di cui sette al lavoro per la fondazione “Missio” della Conferenza Episcopale Italiana, Alex Zappalà sta portando in tutta Italia una mostra che raccoglie alcuni dei suoi scatti più significativi. Fotografie in cui le storie delle persone incontrate in un villaggio dell’Amazzonia, dove ancora è all’ordine del giorno morire per una febbre, oppure nel Congo martoriato dalle guerre per lo sfruttamento del coltan, si intrecciano con le storie di ogni

persona che guarda. Nei pannelli esposti, gli occhi di bambini, villaggi segnati dalla povertà e dalla speranza, scene di accoglienza a suon di tamburi africani, una capanna realizzata in un villaggio africano e adibita al culto per tutte le confessioni religiose in nome della fratellanza.

“Il viaggio non è muoversi da un punto all’altro, ma è anzitutto incontro. E’ l’incontro che genera il viaggio”, ha spiegato Alex Zappalà agli studenti delle classi del Campanella che tra oggi e domani visiteranno la mostra all’ingresso dell’istituto. “Viaggi dentro, un’affermazione che può sembrare paradossale se riferita a viaggi dall’altra parte del mondo, è un invito a viaggiare dentro se stessi. Le storie raccontate, gli sguardi catturati dalla macchina fotografica, ti spingono a viaggiare dentro di te, ad osare di più rispetto a quello che la quotidianità ci riserva. Attraverso questa mostra, voglio restituire quello che le mie esperienze in missione mi hanno lasciato. A cominciare dall’apertura all’incontro con l’altro. In una società segnata dall’individualismo e dalla logica del fare, vorrei che i giovani riscoprissero l’importanza di essere: non sempre puoi fare qualcosa per l’altro, ma puoi essere qualcuno per l’altro. Viaggi dentro è un appello alla condivisione: nei miei viaggi ho imparato che nella matematica di Dio per moltiplicare bisogna imparare e a dividere”.

Per il dirigente Giovanni Martello “la mostra di Alex Zappalà, che gentilmente ha voluto esporre il suo progetto proprio nella nostra scuola, rientra nello spirito che contraddistingue da sempre la mission del nostro istituto: educare i ragazzi a guardare a cosa c’è fuori, ad uscire dagli schemi, nella consapevolezza che oltre la scuola c’è il grido di un’umanità che ci interpella e alla quale, con i valori e le competenze acquisite a scuola, dobbiamo cercare di dare risposte”.

La mostra resterà aperta nella mattinata di domani per gli studenti e i visitatori.